



# Arriva una nuova darsena con frangiflutti galleggianti sarà costruita agli Alberoni

LIDO. C'è il primo ok al progetto della darsena agli Alberoni. L'intervento, 300 mila euro il costo totale, prevede una struttura di ormeggio per 25 posti barca coperti da un frangiflutto galleggiante. Lo ha deciso la giunta comunale. L'opera, fa sapere Ca' Farsetti, si inserisce all'interno del programma approvato dal consiglio comunale per la creazione di stazi dedicati ai proprietari di imbarcazioni.

I lavori, fa sapere l'assessore **Francesca Zaccariotto**, riguarderanno la struttura in corrispondenza della curva di via degli Alberoni, che dal fronte laguna si sviluppa in direzione sud verso l'interno dell'isola. Rimpiazzeranno la darsena precedente, demolita un anno fa a causa dell'a-

vanzato stato di degrado. La durata dell'intervento sarà di tre mesi.

L'obiettivo è quindi di consegnare la darsena entro l'estate. Nel frattempo, sul posto resteranno ad ogni modo pali provvisori per consentire ai diportisti di ormeggiare regolarmente.

«La soluzione progettuale scelta» spiega il presidente di Insula Nicola Picco «prevede l'utilizzo di elementi prefabbricati galleggianti con funzione di frangiflutto e utilizzabili anche come percorso di sbarco a terra agevolato, indipendentemente dalla quota di marea, con una passerella basculante sul modulo e vincolata a terra su di un piccolo pontile fisso, realizzato su pa-

li e traversi in materiale sintetico, materiale riciclato eterogeneo al 100%».

Un sistema simile ad altri già presenti in laguna (Tronchetto, Misericordia, Quintavalle). In più, il progetto prevede la realizzazione di una barriera frangiflutto fissa, con pali a sostegno di un pannello in tavolame, in corrispondenza della passerella. «Proprio per la sua composizione in moduli» conclude Picco «il sistema scelto presenta un alto grado di reversibilità e riutilizzo qualora le necessità o le condizioni dovessero per qualsiasi motivo cambiare».

Per Zaccariotto, l'intervento alla darsena degli Alberoni è la dimostrazione delle poche manutenzioni svolte in città negli ultimi anni. «La no-

stra priorità» dice «è fare di Venezia una città vivibile». Un'accoglienza favorevole arriva anche dalla municipalità di Lido e Pellestrina. «Più volte avevamo sollecitato un intervento» fa sapere il presidente, Danny Carella «ma in passato c'era stato un rimbalzo di competenze. Ora fa piacere che si siano trovati i fondi». —

E.P.



Peso: 19%